

## SOCIETÀ PARCHI

# Nuovi percorsi e restauri per favorire cultura e turismo

Venerdì inaugurazione in forma itinerante degli interventi realizzati di recente, visite guidate al museo di Cittadella, a Campiglia e all'acropoli di Populonia

PIOMBINO

Ponte di Pasqua, stagione turistica al via. Un esordio che la Parchi Val di Cornia fa coincidere con la presentazione degli ultimi interventi eseguiti nel patrimonio culturale che gestisce.

Saranno inaugurati i lavori di restauro e valorizzazione nel Parco archeologico di Baratti e Populonia, in quello di San Silvestro e al Museo del Territorio di Populonia, in Cittadella. Progetti pensati per rendere l'archeologia accessibile sia dal punto di vista fisico che culturale.

Si comincerà giovedì alle 16 dal Museo di Cittadella con la tavola rotonda "Valorizzare il paesaggio per progettare il futuro", coordinata da **Cinzia Dal Maso** (Archeostorie), seguita dalla visita al museo e da un aperitivo.

La giornata inaugurale vera e propria è prevista per venerdì. Alle 10 appuntamento all'Acropoli di Populonia per la presentazione dei nuovi percorsi. Dopo i saluti istituzionali, si passerà alle visite guidate, animate dal gruppo di rievocazione storica Anticae Viae - Suodales. Interverranno tra gli altri, **Francesco Ghizzani Marcia**, presidente Parchi, il sindaco **Massimo Giuliani** e il presidente del Consiglio Regionale **Eugenio Giani**.

Alle 16 si passerà al Parco archeominerario di San Silvestro dove verrà presentato il restauro della Rocca, realizzato con finanziamento della Regione cofinanziato dal Comune di Campiglia. Qui saranno visibili le aree del villaggio non accessibili prima del restauro.

La Rocca prenderà vita anche con la presenza di figuranti in costume medievale, grazie alla collaborazione con l'Ente Valorizzazione di Campiglia Marittima, l'Associazione Porta a Terra di Piombino e i ragazzi dell'alternanza scuola lavoro della 3<sup>a</sup> C turismo dell'ISIS Einaudi Ceccherelli.

La giornata si concluderà con apericena a Villa Lanzi.

I progetti di conservazione e valorizzazione a Baratti Populonia, in particolare all'acropoli, sono stati finanziati da Ales per un importo complessivo di un milione. Alla definizione hanno contribuito più soggetti nell'ottica di assicurare continuità e coordinamento fra le fasi della ricerca scientifica, del consolidamento e restauro delle strutture



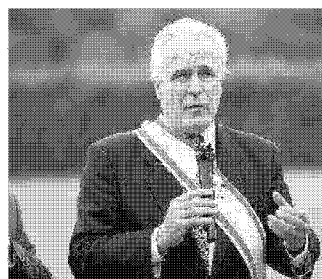
**Francesco Ghizzani Marcia (PaBar)**

e della successiva valorizzazione e fruizione.

Gli interventi hanno completamente cambiato l'impatto visivo e cognitivo dell'area: è stato ricostruito l'intero basamento di uno dei templi, sono stati resi visibili al pubblico pavimenti musivi restaurati, è stato creato un nuovo percorso di visita che costeggia le antiche mura. Inol-

Lo scopo dei progetti completati è il miglioramento della fruizione dei beni archeologici anche dal punto di vista dell'accessibilità

tre si sono conclusi importanti lavori di restauro sulla strada basolata, oltre ad un primo restauro conservativo sulla terrazza dell'edificio de Le Logge. Sulla terrazza de Le Logge è previsto un nuovo percorso, con uno spettacolare punto panoramico e la possibilità di ammirare il ninfeo monumentale che in origine ospitava il Mosaico dei Pe-



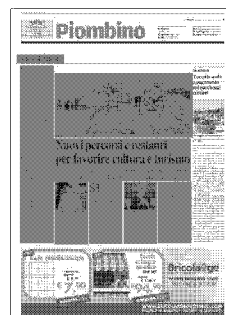
**Eugenio Giani**

sci, esposto oggi al Museo Archeologico del Territorio di Populonia, di cui è stata collocata in situ una copia.

Nel Parco archeominerario di San Silvestro, il progetto per il restauro del villaggio medievale della Rocca (finanziato dal Programma Operativo Regionale per un importo di 800 mila euro) ha rappresentato un momento

di riflessione per considerare il restauro non soltanto come un'operazione indispensabile per la conservazione del patrimonio, ma anche come opportunità di conoscenza e sperimentazione. A distanza di oltre venti anni dall'inaugurazione e dai primi lavori di consolidamento delle murature, era divenuto imprescindibile effettuare un restauro della Rocca per consolidare le strutture murarie.

In Cittadella l'intervento presentato rientra nell'ambito del progetto inserito in un programma regionale che coinvolge sia il museo che il parco di Baratti e Populonia con l'adeguamento dei supporti informativi, del sistema di illuminazione e di alcuni degli allestimenti, anche tramite dispositivi tecnologici innovativi.





**Una panoramica dell'acropoli di Populonia (foto PaBar)**